

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 1 / 12	IT
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	38741068520B02		
Denominazione	Profi Mat BASE 2		
UFI :	1F43-D0TV-K005-F8RX		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Idropittura per interno .		
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Applicazione automatizzata o manuale medianate spray.	-	✓	✓
Applicazione automatizzata o manuale mediante pennello/ruolo.	-	✓	✓
Usi Sconsigliati			
Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.			
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Colorificio A. & B. Casati S.p.A.		
Indirizzo	Via Valpantena 59/B		
Località e Stato	37142	VERONA	(VR)
		ITALY	
	tel.	+39045550244	
	fax	+39045550414	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	labor3@casati.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Ospedale Maggiore Ca' Granda Niguarda (MI) Tel.0266101029 Policlinico A. Gemelli (ROMA) Tel.063054343 CAV "Osp. Pediatrico Bambinjo Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (ROMA) Tel.0668593726 CAV Policlinico "Umberto I" (ROMA) Tel.0649978000 Ospedale Cardarelli (NA) Tel.0817472901 Azienda Ospedaliera Univ. Foggia (FG) Tel.800183459 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (BG) Tel.800883300 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PV) Tel.038224444 Ospedale Careggi U.O. Tossicologia Medica (FI) Tel.0557947819 AOUI di Verona Tel 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	

Colorificio A. & B. Casati S.p.A.		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 2 / 12		IT
38741068520B02 - Profi Mat BASE 2				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
Avvertenze:		Attenzione		
Indicazioni di pericolo:				
H317 EUH211		Può provocare una reazione allergica cutanea. Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.		
Consigli di prudenza:				
P501 P102 P101 P280 P333+P313 P103 P261		Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Indossare guanti protettivi. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Evitare di respirare la polvere.		
Contiene:		2-metil-2H-isotiazol-3-one Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1)		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :				
Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).				
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :		1,18		
Limite massimo :		30,00		
- Diluito con :		40,00 %		ACQUA
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]				
INDEX	022-006-00-2	9 ≤ x < 30	Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W	
CE	236-675-5			
CAS	13463-67-7			
Reg. REACH	01-2119489379-17-xxxx			
Bronopol				
INDEX	603-085-00-8	0 ≤ x < 0,5	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044	
CE	200-143-0		LD50 Orale: 193 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l	
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14				

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 3 / 12	IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
CAS52-51-7 2-metil-2H-isotiazol-3-one INDEX613-326-00-90,0015 ≤ x < 0,1		Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,134 mg/l/4h	
CE220-239-6 CAS2682-20-4		Reg. REACH01-2120764690-50 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1) INDEX613-167-00-50 ≤ x < 0,0015 Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l	
CE			
CAS55965-84-9			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
Non sono noti effetti particolari.			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

APPLICAZIONE MANUALE MEDIANTE PENNELLO/RULLO.
Guanti di protezione contro gli agenti chimici (EN ISO 374-1:2016)
Solo guanti di protezione con risvolti lunghi offrono un'adeguata protezione contro le sostanze pericolose.
Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni.
Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.
Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario.
· Materiale dei guanti Gomma nitrilica
· Tempo di permeazione della sostanza nei guanti:
Spessore: 0,4 mm; tempo di permeazione: 480 min.; materiale: nitrile; permeazione: livello 6
Non sono idonei guanti confezionati con i seguenti materiali:
I guanti per la protezione da rischi meccanici non devono essere utilizzati per la manipolazione di prodotti chimici, in quanto non offrono protezione adeguata.
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

APPLICAZIONE MANUALE (AIRLESS) MEDIANTE SPRAY.
Guanti di protezione contro gli agenti chimici (EN ISO 374-1:2016)
Solo guanti di protezione con risvolti lunghi offrono un'adeguata protezione contro le sostanze pericolose.
Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni.
Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani.
Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario.
· Materiale dei guanti Gomma nitrilica
· Tempo di permeazione della sostanza nei guanti:
Spessore: 0,4 mm; tempo di permeazione: 480 min.; materiale: nitrile; permeazione: livello 6
Non sono idonei guanti confezionati con i seguenti materiali:
I guanti per la protezione da rischi meccanici non devono essere utilizzati per la manipolazione di prodotti chimici, in quanto non offrono protezione adeguata.
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
Si consiglia di utilizzare una semimaschera facciale con filtri di tipo FFP3.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 6 / 12	IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
Infiammabilità	non infiammabile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	> 60 °C		Nota:Il prodotto non contiene sostanze infiammabili.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	7,5-8,5		
Viscosità cinematica	non disponibile		
Viscosità dinamica	14000 cP SPD 5 RPM 20		Metodo:Viscosità Brookfield
Solubilità	Miscibile con acqua		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile		
Tensione di vapore	23 hPa		Nota:Pressione di vapore riferita alla miscela di biocidi: 2-metil-2H-isotiazol-3-one 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Densità e/o Densità relativa	1,65		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Bronopol			
Per decomposizione sviluppa: formaldeide,bromuro di idrogeno,ossido di azoto.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 7 / 12	IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
Informazioni non disponibili			
Effetti interattivi			
Informazioni non disponibili			
TOSSICITÀ ACUTA			
ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:		> 5 mg/l	
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]			
LD50 (Orale):		> 10000 mg/kg Rat	
Bronopol			
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto, maschio e femmina	
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LD50 (Orale):		193 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione vapori):		> 0,588 mg/l/4h Ratto, maschio e femmina	
STA (Inalazione nebbie/polveri):		0,501 mg/l (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
2-metil-2H-isotiazol-3-one			
LD50 (Cutanea):		300 mg/kg	
LD50 (Orale):		120 mg/kg	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,134 mg/l/4h	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1)			
LD50 (Cutanea):		1000 mg/kg Ratto	
STA (Cutanea):		50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LD50 (Orale):		550 mg/kg Ratto	
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA			
Sensibilizzante per la pelle			
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
CANCEROGENICITÀ			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]			
La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1% di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.			
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA			

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 8 / 12 IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
12.1. Tossicità 2-metil-2H-isotiazol-3-one LC50 - Pesci 6 mg/l/96h EC50 - Crostacei 1,61 mg/l/48h NOEC Cronica Pesci 3,06 mg/l NOEC Cronica Crostacei 0,882 mg/l Bronopol LC50 - Pesci 11 mg/l/96h Pesce-sale Bluegill EC50 - Crostacei 1,08 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,25 mg/l/72h NOEC Cronica Crostacei 0,06 mg/l Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,03 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] 3:1) LC50 - Pesci 0,58 mg/l/96h Danio rerio EC50 - Crostacei 1,02 mg/l/48h Dafnia - Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 379 mg/l/72h Pseudokirchneriella NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,032 mg/l Pseudokirchneriella		
12.2. Persistenza e degradabilità Bronopol Rapidamente degradabile BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] Solubilità in acqua < 0,001 mg/l Degradabilità: dato non disponibile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo Informazioni non disponibili		
12.4. Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 9 / 12	IT
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto Punto 3 Sostanze contenute Punto 75			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741068520B02 - Profi Mat BASE 2		Revisione n.1 Data revisione 24/04/2024 Nuova emissione Stampata il 24/04/2024 Pagina n. 10 / 12	IT																																																								
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																																																											
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna																																																											
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna																																																											
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna																																																											
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna																																																											
Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.																																																											
VOC (Direttiva 2004/42/CE) : Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).																																																											
D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche																																																											
Emissioni secondo Parte V Allegato I: <table><tr><td>TAB. B</td><td>Classe III</td><td>00,42 %</td></tr><tr><td>ACQUA</td><td></td><td>31,10 %</td></tr></table>				TAB. B	Classe III	00,42 %	ACQUA		31,10 %																																																		
TAB. B	Classe III	00,42 %																																																									
ACQUA		31,10 %																																																									
Articolo trattato secondo il Regolamento (UE) n. 528/2012. Il prodotto contiene biocidi ad azione preservante per il controllo del deterioramento microbico (PT6).																																																											
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																																																											
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																																																											
SEZIONE 16. Altre informazioni																																																											
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: <table><tr><td>Carc. 2</td><td>Cancerogenicità, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 2</td><td>Tossicità acuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Acute Tox. 3</td><td>Tossicità acuta, categoria 3</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1B</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1B</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1C</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1C</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>STOT SE 3</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1A</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</td></tr><tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 2</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</td></tr><tr><td>H351</td><td>Sospettato di provocare il cancro.</td></tr><tr><td>H310</td><td>Letale per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H330</td><td>Letale se inalato.</td></tr><tr><td>H301</td><td>Tossico se ingerito.</td></tr><tr><td>H311</td><td>Tossico per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H331</td><td>Tossico se inalato.</td></tr><tr><td>H312</td><td>Nocivo per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H314</td><td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H335</td><td>Può irritare le vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H400</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H411</td><td>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table>				Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2	Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2	Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.	H310	Letale per contatto con la pelle.	H330	Letale se inalato.	H301	Tossico se ingerito.	H311	Tossico per contatto con la pelle.	H331	Tossico se inalato.	H312	Nocivo per contatto con la pelle.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H335	Può irritare le vie respiratorie.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2																																																										
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2																																																										
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3																																																										
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																																																										
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B																																																										
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C																																																										
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																																																										
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																																																										
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3																																																										
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A																																																										
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																																																										
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																																																										
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2																																																										
H351	Sospettato di provocare il cancro.																																																										
H310	Letale per contatto con la pelle.																																																										
H330	Letale se inalato.																																																										
H301	Tossico se ingerito.																																																										
H311	Tossico per contatto con la pelle.																																																										
H331	Tossico se inalato.																																																										
H312	Nocivo per contatto con la pelle.																																																										
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																																																										
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																																										
H315	Provoca irritazione cutanea.																																																										
H335	Può irritare le vie respiratorie.																																																										
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																																										
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																																										
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																										
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																										

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

EUH044

EUH071

EUH211

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Corrosivo per le vie respiratorie.

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 11 / 12.